



ORIGINALE

COMUNE DI CASTEGGIO

Provincia di Pavia

Codice Ente 26363

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. **6** reg. delib.

del **06/02/2018**

OGGETTO: CONFERMA PER L'ANNO 2018 DELLE ALIQUOTE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF.

L'anno **DUEMILADICIOTTO**, addì **SEI** del mese di **FEBBRAIO** alle ore **21:00** - nella sede comunale, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio comunale in sessione **ORDINARIA** ed in seduta **PUBBLICA** di prima convocazione.

Risultano:

N. ordine		Presenti	Assenti	N. ordine		Presenti	Assenti
1.	<i>CALLEGARI Lorenzo</i>	X		8.	<i>GRASSO Valentina</i>	X	
2.	<i>SEGGIO Salvatore</i>	X		9.	<i>OFFICIO Elisabetta</i>	X	
3.	<i>MUSSI Andrea</i>	X		10.	<i>GIOVANETTI Giulio</i>	X	
4.	<i>VIGO Lorenzo</i>	X		11.	<i>ALBANI Ettore</i>		X
5.	<i>GUERCI Milena</i>	X		12.	<i>LA COGNATA Giuliana</i>	X	
6.	<i>TAGLIANI Andrea</i>	X		13.	<i>ARNESE Francesco</i>	X	
7.	<i>RAFFINETTI Anna</i>	X					

TOTALE 12 1

Partecipa il Segretario comunale **Dr. Roberto BARIANI**

Il Sig **Geom. Andrea Tagliani - Presidente**, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

OGGETTO: CONFERMA PER L'ANNO 2018 DELLE ALIQUOTE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF.

Illustra l'argomento il Consigliere Ufficio: Così come dice l'oggetto di questa proposta di deliberazione, si tratta della conferma delle aliquote già applicate per l'anno 2017 (rimaste invariate dal 2012). Nessun altro Consigliere chiede di intervenire.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'articolo 52, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il quale prevede che i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alle fattispecie imponibili, ai soggetti passivi e alle aliquote massime dell'imposta;

Visto il decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 relativo all'istituzione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, la quale si compone di:

- un'aliquota di compartecipazione, stabilita con decreto del Ministero delle Finanze entro il 15 dicembre di ogni anno ed uguale per tutti i comuni, rapportata agli oneri derivanti dalle funzioni trasferite ai comuni ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59 a cui corrisponde un'uguale diminuzione delle aliquote IRPEF di competenza dello Stato (art. 1, comma 2);
- un'aliquota "variabile", stabilita dal Comune nella misura massima di 0,8 punti percentuali (art. 1, comma 3);

Visto in particolare l'art. 1, commi 3 e 3-bis, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, come modificati dall'articolo 1, comma 142, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007);

Atteso che, in materia di addizionale comunale all'IRPEF e del relativo potere dei comuni di deliberare aumenti attraverso variazioni dell'aliquota, il legislatore ha allentato i limiti disposti dall'articolo 1, comma 7, del decreto legge n. 93/2008 (conv. in L. n. 126/2008) e dall'articolo 1, comma 123, della legge n. 220/2010, stabilendo:

a) la possibilità, per i comuni, di deliberare aumenti dell'aliquota sino ad un massimo dello 0,4% con un incremento annuo non superiore allo 0,2%. Tale facoltà, prevista dall'articolo 5 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 a partire dal 7 giugno 2011, è stata abrogata dal decreto legge n. 138/2011 (conv. in L. n. 148/2011) con effetto dal 13 agosto 2011;

a seguire la possibilità, con effetto dal 1° gennaio 2012 ed in deroga al blocco degli aumenti dei tributi locali sancito dalle norme sopra richiamate, di incrementare l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF sino al massimo dello 0,8%, prevista dallo stesso articolo 1, comma 11, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138 (conv. in L. n. 148/2011);

Visto l'art. 1, comma 37 L. 27 dicembre 2017 n. 205, con cui è stato prorogato, come già avvenuto per l'anno 2016 e 2017, il blocco dell'aumento dei tributi locali;

Richiamata la propria deliberazione n. 13 del 29.06.2012, come modifica con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 28/09/2012 con la quale sono state apportate modifiche al Regolamento relativo all'addizionale comunale all'IRPEF, e alle aliquote dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. modulate in base agli scaglioni di reddito imponibile come sotto riportate con decorrenza anno 2012:

Scaglione da 0 a 15.000 euro - Aliquota (%): **0,58**

Scaglione oltre 15.000 e fino a 28.000 euro - Aliquota (%): **0,60**

Scaglione oltre 28.000 e fino a 55.000 euro - Aliquota (%): **0,75**

Scaglione oltre 55.000 e fino a 75.000 euro - Aliquota (%): **0,79**

Scaglione oltre 75.000 euro - Aliquota (%): **0,80**

Richiamata inoltre la propria deliberazione n. 15 del 21.02.2017 di conferma delle suddette aliquote per l'anno 2017;

Visto il Documento unico di programmazione (DUP) per il periodo 2018/2020, deliberato dalla Giunta Comunale con Delibera n. 83 del 25/07/2017 e approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 60 del 28/09/2017;

Tenuto conto che il gettito dell'addizionale comunale IRPEF per l'anno 2018, sulla base delle norme regolamentari sopra richiamate, ammonta a € 600.000,00;

Ritenuto necessario, nell'ambito della manovra di bilancio per il triennio 2018-2020, al fine di salvaguardarne gli equilibri e garantire la copertura delle spese correnti nonché l'attuazione dei programmi e progetti di governo, confermare per l'anno 2018 le aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3 del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Dato atto che con D.M. 29/11/2017 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 285 del 6 dicembre 2017 è stato disposto il differimento al 28 febbraio 2018 del termine per la deliberazione del Bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2018;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Acquisiti sulla proposta di deliberazione, per quanto di competenza:

- il parere favorevole del Responsabile Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;
- il parere favorevole del Responsabile Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Visto l'esito della votazione legalmente espressa:

Presenti n. 12

Votanti n. 9

Favorevoli n. 9

Astenuti n. 3 Arnese Giovanetti Seggio

Contrari nessuno

DELIBERA

1. di confermare per l'anno 2018, le medesime aliquote e soglia di esenzione vigenti nell'anno 2017 per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 360 del 28/09/1998, come segue :

Scaglione da 0 a 15.000 euro - Aliquota (%): 0,58

Scaglione oltre 15.000 e fino a 28.000 euro - Aliquota (%): 0,60

Scaglione oltre 28.000 e fino a 55.000 euro - Aliquota (%): 0,75

Scaglione oltre 55.000 e fino a 75.000 euro - Aliquota (%): 0,79

Scaglione oltre 75.000 euro - Aliquota (%): 0,80

Soglia di esenzione per i contribuenti con reddito complessivo annuo imponibile pari o inferiore a € 12.000,00;

2. Di quantificare presuntivamente in € 600.000,00 il gettito derivante dalla applicazione delle aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui al precedente punto 1.

3. Di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi

dell'articolo 52, comma 2, secondo periodo, del d.Lgs. n. 446/1997, entro 30 giorni dalla data in cui è divenuta esecutiva.

4. Di pubblicare la presente deliberazione sul sito Internet www.finanze.it, individuato con decreto Interministeriale del 31 maggio 2002, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del d.Lgs. n. 360/1998, entro 30 giorni dall'approvazione, ai sensi dell'articolo 4, comma 1-*quinquies*, del d.L. n. 16/2012 (conv. in Legge n. 44/2012).

Successivamente con la seguente separata votazione :

Presenti n. 12

Votanti n. 9

Favorevoli n. 9

Astenuti n. 3 Arnese Giovanetti Seggio

Contrari nessuno

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134 comma 4° D.Lgs. 267/2000

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(Geom. Andrea Tagliani)

Il Segretario Comunale
(Dr. Roberto Bariani)

Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate